



Prot. N. 7063/6.9.q.

Gela, 29.12.2017

Albo/Sito  
 Agli atti della scuola

**OGGETTO:** Avviso per il reclutamento di esperti nell'ambito del Pon 10862 – Inclusione sociale e lotta al disagio- Programmazione fondi strutturali 2014/2020 avviso prot. n. AOODGEFID – 10862 del 6/09/2016 autorizzazione prot. n. AOODGEFID – 31711 del 24/07/2017 nell'ambito del progetto 10.1.1 - FSEPON-SI-2017-493 denominato "Viviamo...il territorio a colori" – CUP G39G17000320007

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTO** l'avviso pubblico prot.n. AOODGEFID/10862 del 16/09/2016 "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità;
- **VISTA** la nota Prot. N. AOODGEFID/28607 del 13/07/2017 Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. "Progetti per inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio". Asse I – Istruzione – FSE- Obiettivo specifico- 10.1.1 – Sostegno agli studenti con particolari fragilità. Azione 10.1.1 A- Interventi per il successo scolastico degli studenti. Autorizzazione progetti;
- **VISTA** la nota Prot. N. AOODGEFID/31711 del 24/07/2017 Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. "Progetti per inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio". Asse I – Istruzione – FSE- Obiettivo specifico- 10.1.1 – Sostegno agli studenti con particolari fragilità. Azione 10.1.1 A- Interventi per il successo scolastico degli studenti, che rappresenta la formale autorizzazione dei progetti e impegno di spesa.
- **VISTE** le norme contenute nel Regolamento (CE) relativo alle azioni informative e pubblicitarie in ordine agli interventi finanziati con il FSE 2014/2020;
- **VISTE** le Linee Guida e la Normativa di riferimento, e i Manuali Operativi;
- **VISTE** le note prot. AOODGEFID\11805 del 13/10/2016 e AOODGEFID\3131 del 16/03/2017;
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
- **VISTO** il Decreto Interministeriale 12 ottobre 1995, n. 326, recante la disciplina dei compensi ai direttori e ai docenti dei corsi di aggiornamento;
- **VISTO** il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001, n. 44, recante il regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche;
- **VISTA** la Circ. 02 del 11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip.to Funzione Pubblica, Ufficio

Personale Pubbliche Amministrazioni;

- **VISTA** la Legge n. 107/2015, art. 1, commi 70, 71, 72 relativi alla formazione delle reti fra istituzioni scolastiche;
- **VISTA** la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, in particolare l’art.1, comma 124 che stabilisce obbligatoria, permanente e strutturale la formazione in servizio dei docenti di ruolo;
- **Visto** il PTOF di Istituto;
- **Visto** il Regolamento di Istituto per le Attività Negoziali;
- **Considerato** che nel rispetto di quanto contenuto nel Decreto Leg.vo n. 165/2001 e ss.mm.ii, in particolare l’art. 7 “Gestione delle Risorse” comma 6 b): “l’amministrazione deve avere preliminarmente accertato l’impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno”. L’istituzione scolastica può selezionare gli esperti, se in possesso delle conoscenze, competenze ed esperienze specifiche richieste dai singoli moduli, al suo interno.
- **Visto** il Decreto di assunzione in bilancio prot. N. 4468/4.1.c del 21/09/17 con il quale è stata assunta in bilancio la somma al P.A.2017

#### RENDE NOTO

Che è aperta la **procedura di selezione per l’individuazione di personale esperto** in possesso di titoli e requisiti coerenti con quanto richiesto dal presente bando da impiegare nella realizzazione del Piano Integrato d’istituto per i seguenti moduli formativi:

10.1.1A-FSEPON-SI-2017-493 “Viviamo...il territorio a colori”				
TITOLO MODULO	AMBITO	ESPERTO	DESTINATARI	ORE
Alunni in regola!	Educazione motoria; Psicomotricità e calcio a 5	n. 2 Docenti in possesso di Laurea scienze motorie o Diploma Isef	20 alunni	15 ore ciascuno
A scuola di...fitness!	Educazione motoria: Fit & Boxe, Step e Walking	n. 1 Docente in possesso di laurea in Scienze motorie nonché istruttore di Fit & Boxe, Step e Walking	20 alunni	30 ore
Teatrando si va in scena Dal copione alla recita! (il modulo “Teatrando” include 4sub attività per la realizzazione di un prodotto finale: spettacolo teatrale in lingua italiana e inglese)	Lingua italiana	n. 1 Esperto dizione linguistica e recitazione in possesso di titoli, certificazioni ed esperienze nel settore teatrale.	20 alunni	25 ore
Teatrando si va in scena Costumi e scenografie (il modulo “Teatrando” include 4sub attività per la realizzazione di un prodotto finale: spettacolo teatrale in lingua italiana e inglese )	Arte scenografica	n.1 Esperto in creazione, coordinamento e regia di spettacoli teatrali e cinematografici in possesso di titoli, certificazioni ed esperienze nel settore teatrale.	20 alunni	25 ore
Teatrando si va in scena Digital theater (il modulo “Teatrando” include 4sub attività per la realizzazione di un prodotto finale: spettacolo teatrale in lingua italiana e inglese)	Illuminotecnica e suono	n.1 Esperto Tecnico delle luci e del suono in possesso di titoli, certificazioni ed esperienze nel settore teatrale.	20 alunni del biennio	25 ore

Teatrando si va in scena English theater (il modulo "Teatrando" include 4 sub attività per la realizzazione di un prodotto finale: spettacolo teatrale in lingua italiana e inglese)	Lingua inglese	n.1 Esperto Docente madrelingua inglese	20 alunni	25 ore
Gente con i numeri	Logico matematico	n.2 Docenti in possesso di laurea in Informatica o Matematica	20 alunni	15 ore ciascuno
Giocando s' impara	Lingua italiana	n. 2 Docenti in possesso di laurea in Lettere	20 alunni	15 ore ciascuno
Giardini di apprendimento: ambiente e legalità	Educazione alla legalità	n. 1 Docente in possesso di laurea in discipline giuridiche	20 alunni del biennio	15 ore
Giardini di apprendimento: ambiente e legalità	Ed. alla cittadinanza attiva	n. 1 Docente-esperto agronomo	20 alunni del biennio	15 ore

### Art. 1 – Ambito di applicazione degli incarichi

Il PON "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" è un Programma plurifondo finalizzato al miglioramento del servizio istruzione. In particolare, l'Obiettivo specifico 10.1. e l'Azione 10.1.1 – sono volti alla riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa tramite interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità.

La legge 13 luglio 2015, n. 107 (c.d. "La Buona Scuola"), recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative" all'articolo 1, comma 1, lettere l) e m), individua tra gli obiettivi formativi delle istituzioni scolastiche: "[...] prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, [...] valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale [...] e apertura pomeridiana delle scuole".

Tali obiettivi si incrociano sinergicamente con la strategia del PON "Per la scuola", volta a perseguire l'equità, la coesione e la cittadinanza attiva, favorendo la riduzione dei divari territoriali e mirando al rafforzamento delle istituzioni scolastiche contraddistinte da maggiori ritardi, al sostegno degli alunni e alla promozione di esperienze innovative. Al riguardo, l'obiettivo dell'Unione europea è quello di raggiungere, entro il 2020, una percentuale media di dispersione non superiore al 10%. Il PON "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" agisce in un'ottica sistemica su tutto il territorio nazionale anche se in misura diversa, in virtù delle risorse assegnate, nelle regioni del sud e in quelle del centro-nord.

Il presente Avviso vuole contribuire al raggiungimento degli Obiettivo specifico 10.1. e l'Azione 10.1.1 del PON Scuola cercando di riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socio-economico, in zone particolarmente disagiate, nelle aree a rischio e in quelle periferiche, intervenendo in modo mirato su gruppi di alunni con difficoltà e bisogni specifici e quindi esposti a maggiori rischi di abbandono, ma anche coinvolgendo altri soggetti del territorio: enti pubblici e locali, associazioni, fondazioni, professionisti.

La proposta progettuale, relativa ad interventi formativi contro la dispersione scolastica e per l'accrescimento delle competenze basate sui seguenti target specifici (sviluppo competenze base in italiano, Scienze, del pensiero computazionale, delle abilità motorie e tecniche operative) è articolato in moduli in orario extrascolastico anche durante le pause didattiche. Il progetto cerca di prevenire disagio e dispersione, stimolando l'interesse dei ragazzi per le materie curriculari attraverso "altri contenuti", "altre metodologie" ed "altri professionalità coinvolte in grado di offrire luoghi e strumenti che favoriscano il coinvolgimento degli alunni e la facilitazione all'apprendimento in un contesto informale.

### Art. 2 - Oggetto degli incarichi e attività da ascrivere ai professionisti nell'ambito dell'incarico professionale

L'Avviso ha ad oggetto l'individuazione di n. 13 esperti. Prioritariamente si procederà a stilare una graduatoria per il conferimento di incarichi a personale interno. In subordine, in assenza di professionalità interne si procederà alle collaborazioni plurime con altre scuole ed infine a stilare una graduatoria per il conferimento di incarichi esterni di lavoro autonomo/prestazione occasionale ex.art.2222 del C.C., per lo svolgimento di attività di collaborazione professionale volta a rafforzare i livelli di apprendimento degli allievi di età compresa tra gli anni 14 e 18, co-progettando interventi esecutivi formativi contro la dispersione scolastica e per l'accrescimento delle competenze

basate sui target specifici individuati dalla stessa istituzioni scolastica ed indicata appresso nella tabella di riferimento. La scuola, salvo diverse indicazioni date dall'Autorità di Gestione nell'Avviso di riferimento, può procedere selezionando:

- **Selezione interna previo avviso oppure previe delibere degli OO.CC.**
- **Collaborazione plurima con altre scuole.** *In questo caso la scelta sarà subordinata ad una procedura di selezione interna **non andata buon fine***
- **Selezione a evidenza pubblica.** *In questo caso la scelta sarà subordinata ad una procedura di selezione interna **non andata buon fine***

Nel caso venga individuato personale interno all'amministrazione scolastica, si stipulerà apposita lettera di incarico per attività aggiuntive per "altre prestazioni" a condizione che, attraverso idonea documentazione, dimostri l'effettivo possesso delle competenze professionali necessarie per lo specifico percorso formativo ex. art. 52, co. 1° T.U. pubblico impiego; cfr. art. 2103 c.c.

Esse consistono nello svolgimento, oltre l'orario obbligatorio di insegnamento e fino ad un massimo di 6 ore settimanali, di interventi didattici volti all'arricchimento e alla personalizzazione dell'offerta formativa, con esclusione delle attività aggiuntive di insegnamento previste dall'art.70 del CCNL del 4 agosto 1995 e di quelle previste dal precedente art.86.

### **Art. 3 Requisiti per l'ammissione alla selezione**

Prerequisito inderogabile sarà il possesso di competenze informatiche, indicate nel curriculum vitae, indispensabili per lo svolgimento delle attività relative alla trasmissione dei dati sulla piattaforma PON.

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e penali, nonché di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non essere sottoposto a procedimenti penali;
- essere in possesso del requisito della particolare e comprovata esperienza professionale, strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta in accordo a quanto dettagliato nell'art. 2 del presente Avviso;
- essere in possesso della conoscenza della normativa, delle metodologie e delle procedure, nel settore relativo al profilo per cui si concorre, utilizzabili per l'espletamento del servizio;
- titolo di studio idoneo alla prestazione richiesta;
- altri Titoli culturali specifici afferenti alla tipologia d'intervento;
- esperienze professionali specifiche riconducibili all'oggetto della prestazione.

I criteri di selezione sono specificati in dettaglio nell'Allegato 1.

Gli esperti dovranno garantire le attività necessarie alla realizzazione dei moduli in particolare:

- Formulazione del progetto didattico inerente al modulo e consegna della relativa programmazione didattica;
- Partecipare alle riunioni indette dal GOP (Gruppo Operativo Piano)
- Redigere eventuali dispense o sussidi didattici anche informatizzati
- Consegnare in formato cartaceo ed elettronico, a termine del modulo, i programmi didattici consuntivi, i test effettuati, eventuali materiali di report sulle attività svolte
- Seguire scrupolosamente quanto previsto dal contratto formativo del corso
- Curare la tenuta dei registri per le parti di propria competenza
- Inserire i dati di propria pertinenza nel sistema informativo della piattaforma "Gestione Progetti PON"
- Collaborare e fornire tutti i dati di propria pertinenza al tutor del corso
- Nel caso dei moduli di competenze di base, predisposizione di verifiche in sinergia con i docenti delle classi di appartenenza degli alunni che partecipano ai suddetti moduli;
- Realizzazione di prodotti finali per la visibilità delle azioni condotte;
- Consegna, a fine incarico, del programma svolto, delle eventuali verifiche e/o prodotti realizzati e di una relazione finale che consenta una valutazione complessiva del modulo progettuale.

### **Art.4 Presentazione della candidatura e contenuto della domanda**

La domanda di partecipazione alla selezione (Allegato A1) resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 deve

rispettare, pena l'esclusione, le prescrizioni e le modalità di trasmissione di seguito riportate:

1. essere redatta e conforme allo schema di "Modello di domanda di partecipazione alla selezione" di cui all' Allegato A1 al presente Avviso.
2. Essere sottoscritta con firma autografa sull'ultima pagina (con firma per esteso e leggibile).
3. Essere trasmessa alternativamente:
  - 3.1 consegnata a mano all'ufficio protocollo presso la sede centrale E. Majorana di via Pitagora snc – 93012 Gela (CL)
  - 3.2 per via digitale, in formato PDF, esclusivamente a mezzo PEC, al seguente indirizzo pec: [clis00600b@pec.istruzione.it](mailto:clis00600b@pec.istruzione.it); è facoltà del candidato inviare tutta la documentazione in un file unico o separata in più file PDF.
4. La domanda di partecipazione alla selezione deve essere corredata da una copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.
5. **La busta o l'oggetto della email, a seconda della modalità di presentazione scelta dal candidato, dovrà riportare la dicitura "Avviso pubblico per la selezione di ESPERTI- PON 10.1.1A-FSEPON-SI-2017-493.**
6. La domanda di partecipazione alla selezione e i relativi allegati dovranno pervenire, perentoriamente pena inammissibilità entro e non oltre giorno **15 Gennaio 2018 alle ore 12:00**. Ai fini dell'ammissibilità farà fede l'orario di ricezione della domanda di partecipazione riportato sulla PEC dell'Ente o pervenuta all'ufficio di protocollo.
7. In caso di allegati di dimensione complessiva superiore ai 30 Mbyte il candidato può suddividere la documentazione, in formato digitale PDF, in più mail PEC di dimensione inferiore indicando lo stesso oggetto. In tal caso farà fede l'orario di ricezione dell'ultima PEC.
8. Il candidato ha l'obbligo di utilizzare la propria casella personale di posta elettronica certificata; saranno escluse le istanze in cui non risulterà verificata la corrispondenza tra la casella PEC di invio e il candidato.
9. E' ammessa domanda per un solo modulo.

L'istanza dovrà essere corredata degli allegati che devono rispettare le caratteristiche di seguito indicate:

- a. **domanda di partecipazione alla selezione secondo il modello di domanda**, in carta libera, allegato al presente avviso (allegato A1) unitamente alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà per l'autocertificazione dei titoli accademici e dei titoli di servizio/esperienze professionali maturate.
- b. **Curriculum vitae** dal quale risultino le esperienze professionali nonché tutti gli elementi utili alla valutazione delle competenze richieste di cui all'Art. 3 del presente Avviso. Il Curriculum Vitae in lingua italiana, datato e sottoscritto all'ultima pagina con firma autografa per esteso e leggibile (o anche digitale) deve essere redatto rispettando gli standard del formato europeo (formato europeo o formato Europass). Deve inoltre riportare l'autorizzazione al trattamento dei dati personali e la dichiarazione di veridicità dei dati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- c. **Progetto didattico** esplicativo dell'attività da svolgere.

#### **Art.5 Commissione di Valutazione**

L'analisi delle candidature è effettuata da una Commissione, nominata dal DS/RUP, formata da un Presidente, 1 Commissario e un Segretario verbalizzante senza diritto di voto/valutazione.

La commissione in un'analisi preliminare delle istanze verifica, al fine di redigere separati elenchi per ciascun modulo/figura professionale oggetto del bando, la qualifica dei richiedenti, ovvero se:

- a. **esperto docente interno** all'amministrazione scolastica,
- b. **esperto esterno** all'amministrazione scolastica,

**Le istanze dei richiedenti di cui alla lett.b) saranno valutate qualora quelle dei docenti interni non siano sufficienti per numero e/o non soddisfino le esigenze di reclutamento di figure professionali esperte oggetto del presente bando.**

La Commissione, dopo aver verificato i requisiti di ammissione, valuta i titoli del candidato, ivi compreso il progetto didattico, e redige una prima graduatoria di merito, eventualmente formata da uno o più elenchi secondo quanto sopra definito.

Di tutte le operazioni di esame e delle decisioni adottate, sarà redatto, a cura del Segretario della Commissione, un apposito verbale sottoscritto da tutti i componenti. Al termine dei lavori la Commissione redige la graduatoria finale che sarà approvata con apposita Determinazione Dirigenziale. A parità di posizionamento utile in graduatoria verrà data precedenza al candidato più giovane. La graduatoria sarà pubblicata sul Sito internet sezione "Albo on Line" dell'istituzione scolastica.

#### **Art.6 Criteri di Valutazione**

La Commissione di Valutazione, dopo aver verificato le istanze ai sensi dell'art. 5 del presente Avviso, procede alla valutazione seguendo i seguenti criteri indicati nelle Tabelle allegate al presente bando:

- a) valutazione dei titoli ed esperienze del Curriculum Vitae. È prevista l'assegnazione di un punteggio massimo di 72 punti su 80 punti totali.
- b) valutazione del progetto didattico. È prevista l'assegnazione di un punteggio massimo di 8 punti su 80 punti totali.

La Commissione, al termine della fase a) redige, una graduatoria di merito che sarà pubblicata sul Sito internet dell'istituzione scolastica [www.istitutomajoranagela.gov.it](http://www.istitutomajoranagela.gov.it), sezione PON 2014-2020, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Si procederà al conferimento dell'incarico anche in presenza di un solo candidato per ciascun "codice candidatura" purché la professionalità sia ritenuta qualificata e qualificante da parte della commissione.

L'Ente si riserva la possibilità di scorrere la graduatoria nel caso in cui, in base a quanto previsto nel disciplinare d'incarico, uno dei professionisti incaricati si trovi nella condizione di non potere più dare seguito alla collaborazione ferma restando l'effettuazione dei controlli di rito. L'amministrazione scolastica si riserva di provvedere a idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato in sede di partecipazione e nel curriculum vitae dei vincitori e si riserva la possibilità di procedere ai medesimi controlli anche nei confronti dei soggetti non vincitori, previa estrazione a campione. Si applicheranno, ove ve ne siano i presupposti, le disposizioni di cui all'art. 76 del DPR 445/2000 e s.m.i. Non saranno conferiti incarichi ai candidati risultati vincitori che non siano in grado di documentare quanto dichiarato e si procederà in tal caso allo scorrimento della graduatoria fatti salvi eventuali altri profili di natura penale riferibili a dichiarazioni mendaci del candidato. In caso di conferimento dell'incarico, la stipula del disciplinare d'incarico è subordinata alla presentazione da parte del candidato selezionato di una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riguardante, tra l'altro, l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse e incompatibilità. Il bando è aperto prioritariamente ai docenti di questa amministrazione scolastica in quanto tale avviso ha anche natura ricognitiva interna di ricerca professionalità specialistiche, che esulino la normale/ordinaria attività di docenza.

Nella valutazione dei Curricula degli esperti, la Commissione di valutazione tiene conto della seguente griglia riportante i criteri di seguito elencati:

#### TABELLA di VALUTAZIONE TITOLI ESPERTO

<b>A. Titolo di studio universitario specifico o diploma</b>	Punteggio previsto
	<b>Max Punti 10</b>
Titolo di studio Universitario (Secondo livello o vecchio ordinamento)	Punti 10
Titolo di studio Universitario (Livello Triennale)	Punti 4
Titolo di studio Diploma	Punti 2
<b>B. Altri titoli culturali</b>	Punteggio previsto
	<b>Max Punti 22</b>
Titolo di studio livello Universitario conseguito <b>oltre al titolo di studio richiesto</b>	Punti 05
Dottorato di ricerca <b>congruente</b> con le finalità del modulo	Punti 04
Master universitario di almeno 1500 ore (60 CFU) congruente con le finalità del modulo (si valuta un solo corso)	Punti 04
Diplomi di specializzazione post-laurea <b>congruenti</b> con le finalità del modulo (si valuta un solo corso)	Punti 04
Competenze informatiche avanzate (si valuta un solo titolo)	Punti 03
Altre certificazioni (abilitazioni all'insegnamento, essere stato valutatore in progetti PON, avere contribuito alla stesura dei progetti, etc.) – si valuta un solo titolo.	Punti 02
<b>C. Esperienze lavorative e/o professionali (Congruenti con le finalità del modulo)</b>	Punteggio previsto
	<b>Max Punti 40</b>
Esperienza in attività laboratoriali come esperto su PON/ POR esperienza lavorativa nel settore specifico richiesto. (si valuta una sola esperienza per anno)	Punti 02 per ogni esperienza

Docenza presso Università	Punti 01 per ogni docenza
Pubblicazioni nel settore di riferimento (articoli scientifici, libri, saggi...)	Punti 01 per ogni pubblicazione
<b>D. Progetto didattico</b>	<b>Max Punti 8</b>

**Nota 1: a parità di punteggio prevarrà il più giovane di età.**

Tutte le domande, pervenute secondo le modalità ed i termini del bando, saranno oggetto di valutazione. L'attribuzione dell'incarico sarà effettuata a giudizio insindacabile del Dirigente Scolastico, sulla base dei punteggi sopra indicati, al fine di elaborare la graduatoria dei candidati ammessi. L'incarico sarà conferito anche in presenza di una sola domanda purché la stessa sia rispondente alle esigenze progettuali e di attuazione ed ai requisiti di partecipazione indicati nel presente bando.

**Art. 7 Durata e trattamento economico**

Gli incarichi avranno una durata pari a quella prevista nei singoli moduli (ore 15/25/30) del Piano Operativo del "PON 2014-2020", e comunque subordinata ai relativi impegni di spesa giuridicamente vincolanti che di volta in volta verranno assunti con la sottoscrizione di apposita lettera di incarico/contratto di prestazione d'opera. Il committente può prorogare, ove ravvisi un motivato interesse, la durata del contratto solo al fine di completare i progetti, e per ritardi non imputabili al collaboratore, fermo restando il compenso unitario pattuito per i progetti individuati.

È fatta salva, per l'Amministrazione, la possibilità di attivare incarichi di durata inferiore, di non prorogare o di non attivare uno o più profili, qualora se ne presenti la necessità.

I termini e le modalità di espletamento dell'incarico saranno specificati nella lettera di incarico e/o contratto di prestazione d'opera. Il dirigente competente verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, particolarmente quando la realizzazione dello stesso sia correlata a fasi di sviluppo, mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati. Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico ovvero siano del tutto insoddisfacenti,

Il dirigente può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, ovvero può risolvere il contratto per inadempienza. Qualora i risultati siano soltanto parzialmente soddisfacenti, il dirigente può chiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, ovvero, sulla base dell'esatta quantificazione delle attività prestate, può provvedere alla liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito. Il dirigente competente verifica l'assenza di oneri ulteriori, previdenziali, assicurativi e la richiesta di rimborsi spese diversi da quelli, eventualmente, già previsti e autorizzati. L'ammontare del corrispettivo, previa presentazione di relazione bimestrale delle attività, fattura elettronica/nota debito (o idoneo documento fiscalmente valido) e timesheet delle attività svolte, è definito in sede di sottoscrizione della lettera di incarico e/o contratto di prestazione d'opera, secondo gli importi di cui alla seguente tabella:

- € 70,00 lordo stato (omnicomprensivo di IVA se dovuta, oneri fiscali e sociali sia a carico stato che dipendente).

L'incaricato prende atto che il corrispettivo verrà pagato, mediante accredito sul conto corrente dal medesimo indicato, a seguito di una analitica valutazione della relazione presentata dall'incaricato e dei relativi timesheet.

La liquidazione e il pagamento sono subordinati all'acquisizione effettiva delle somme da parte degli organi Ministeriali nelle Casse dell'Amministrazione Scolastica. Gli incarichi conferiti e i curricula dei candidati selezionati saranno pubblicati sul Sito web scolastico sezione Amministrazione trasparente.

La commisurazione del corrispettivo è stata definita sulla base delle caratteristiche professionali, della complessità dell'attività richiesta, delle specifiche responsabilità per lo svolgimento dei compiti, delle modalità di svolgimento delle attività, anche in riferimento alla circolare n.2 del Ministero del Lavoro. I professionisti selezionati, sotto il costante coordinamento del DS dovranno assicurare la loro presenza per le attività legate alla formazione frontale e laboratoriale secondo le esigenze della Amministrazione. Ove dovesse rendersi necessaria la sostituzione di uno o più esperti, l'Amministrazione potrà accedere alla graduatoria nell'arco di validità della stessa. Ulteriori condizioni e modalità per l'espletamento dell'incarico saranno specificati nel relativo disciplinare d'incarico. La stipula dei disciplinari d'incarico e la relativa efficacia sono subordinati alla disciplina vigente in materia ed alla pubblicazione nel Sito istituzionale dell'Ente ai sensi degli art. 53 comma 14 D.lgs. 165/2001 e art. 15 comma 2 D.lgs. 33 del 14/03/2013 e s.m.i.

## **Art. 8 Luogo di svolgimento, trasferte e missioni**

L'incarico, da svolgersi prevalentemente presso la sede/i dell'amministrazione scolastica ed eventuali altri luoghi da essa individuati. Sono da considerarsi inclusi nei corrispettivi indicati eventuali costi di trasferta/missione per le attività svolte fuori dalla area urbana ove ricade la sede principale dell'amministrazione scolastica e degli eventuali plessi dislocati.

Tutte le attività organizzate nell'ambito del PON sono da considerare attività scolastiche, anche agli effetti dell'ordinaria copertura assicurativa INAIL per conto dello Stato. Pertanto, ai sensi del D.P.R. 9 aprile 1999, n. 156 (Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 10 ottobre 1996, n. 567, concernente la disciplina delle iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche), non è dovuto il pagamento di alcun premio assicurativo all'INAIL, per gli allievi e per tutto il personale impegnato, neppure per le fasi di stage in azienda, pertanto l'amministrazione scolastica è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni subiti fuori dalle sedi laboratoriali scolastiche anche dovuti a spostamenti per raggiungere i luoghi deputati alle attività.

## **Art. 9 - Conferimento dell'incarico e stipula del contratto**

Ai candidati selezionati verrà conferito, secondo i tempi e nelle modalità scelte dalla Amministrazione, l'incarico di collaborazione interna o esterna o appalto di servizi formativi. Il conferimento dell'incarico ad expertise esterna avrà natura occasionale senza alcun vincolo di subordinazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs n. 165/2001. Resta fermo che l'Amministrazione, in conformità alla disciplina vigente, si riserva il potere di conferire un numero di incarichi inferiore rispetto a quelli indicati nell'avviso relativo alla procedura di selezione. La lettera di incarico/contratto di prestazione dovrà essere stipulato in forma scritta, sottoscritto dal professionista incaricato e dal DS. L'IGV dovrà recare: a) l'oggetto della prestazione dando atto, altresì, delle attività da ascrivere al professionista nell'ambito dell'incarico professionale indicate al precedente art. 2; b) le modalità di esecuzione della prestazione; c) la decorrenza dell'efficacia; d) la data di conclusione del rapporto di collaborazione che deve avere natura temporanea e che potrà corrispondere a quello di attuazione e chiusura del Programma ferma restando la possibilità per l'amministrazione scolastica e per l'esperto di recedere. Tale possibilità deve essere prevista con apposita clausola da inserire nell'atto d'incarico, da esercitare anche senza preavviso; e) il corrispettivo previsto e le modalità di erogazione dello stesso; f) le penali in caso di inadempimento dell'esperto e le modalità per la loro applicazione; g) i casi di risoluzione del disciplinare d'incarico; h) il foro competente per la risoluzione delle controversie.

Con esclusivo riferimento ai comportamenti e alle condotte da adottare nell'autonomo svolgimento dell'incarico, i professionisti esterni selezionati sono equiparati ai dipendenti dell'amministrazione scolastica pertanto dovranno rigidamente attenersi al "Codice di comportamento dei dipendenti del MIUR" approvato con decreto ministeriale 30 giugno 2014, n. 525, che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 così come sostituito dall'art. 1, comma 44 della L. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione", integra e specifica il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013. e alle indicazioni previste dalla vigente normativa in materia di prevenzione dei fenomeni corruttivi.

## **Art. 10 Efficacia ed entrata in vigore**

Il presente avviso entra in vigore dalla data della pubblicazione sul sito scolastico Albo on line ex.art articolo 32 della legge 69/2009 e art.8 e 33 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente Scolastico

## **Art. 11 Trattamento dei dati personali**

Titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione Scolastica in capo all'ufficio del Direttore dei SS.GG.AA. Con riferimento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., i dati contenuti nelle domande pervenute saranno trattati ai soli fini della gestione della presente procedura.

## **Art. 12 Norma di rinvio**

Per tutto quanto non disciplinato dal presente avviso di selezione, che costituisce "lex specialis", si fa rinvio alle norme che regolano la materia.

Il Dirigente Scolastico – RUP  
Dott.ssa Carmelinda Bentivegna  
Firma autografa sostituita a mezzo  
stampa ai sensi e per gli effetti dell'art.3,  
comma 2 del D.Lgs.39/93



## Allegato A1

### Modello di domanda per la partecipazione alla selezione per il reclutamento di figure professionali

**esperte** - “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 - Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità.

**Codice identificativo: 10.1.1A-FSEPON-SI-2017-493 - CUP: G39G17000320007.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
e residente in \_\_\_\_\_,  
e-mail PEO \_\_\_\_\_ - PEC: \_\_\_\_\_  
Telefono: \_\_\_\_\_

Consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili, penali e amministrative previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi, ai sensi dell'art. 76 del DPR. 445/2000 e delle altre leggi speciali applicabili e sotto la propria responsabilità, ex.art.46 e 47 del predetto DPR 445/2000.

#### CHIEDE

##### di partecipare:

- nella qualità di **esperto docente interno** all'amministrazione scolastica attuatrice del progetto, alla selezione per la figura professionale esperta prevista nel Bando per il modulo: \_\_\_\_\_ (indicare la lettera e titolo del modulo);
- nella qualità di **esperto esterno** all'amministrazione scolastica attuatrice del progetto, alla selezione per la figura professionale esperta prevista nel Bando per il modulo: \_\_\_\_\_ (indicare la lettera e titolo del modulo);

##### A tal proposito

#### DICHIARA

di essere Cittadino Italiano;  
di avere il godimento dei diritti civili e politici  
di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di altre misure e/o provvedimenti iscritti nel casellario giudiziale;  
di non aver procedimenti penali in corso;  
di essere in possesso di ogni altro requisito inderogabile fissato dalla legge e dall'avviso pubblico;  
di aver letto ed accettato incondizionatamente tutte le condizioni dell'avviso.

Dichiara, inoltre, di voler ricevere ogni eventuale comunicazione relativa alla selezione presso il seguente recapito:  
\_\_\_\_\_ - (per comunicazioni informali e non aventi carattere legale):  
\_\_\_\_\_

Solo per candidato **esperto esterno** all'amministrazione scolastica:

- di essere consapevole che l'istanza non sarà oggetto di valutazione qualora la figura professionale, venga individuata all'interno dell'amministrazione scolastica attuatrice del percorso, come definito dall'art.5.

Si allega alla presente istanza di ammissione/partecipazione:

1. CV redatto secondo il formato Europeo sottoscritto, datato e autocertificato ai sensi del DPR 445/2000;
2. Fotocopia del documento di identità in corso di validità
3. progetto didattico

#### Consenso al trattamento dei dati

Io sottoscritto, preso atto dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 del d.lgs.196/2003, acconsento al trattamento dei dati personali che mi riguardano, funzionali agli scopi per i quali il trattamento è posto in essere e alla comunicazione degli stessi dati, alle categorie di soggetti indicati nella predetta normativa.

Il Richiedente

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## Scheda di valutazione dei titoli per l'incarico di Esperto

...I...sottoscritt... dichiara, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 T.U. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizioni di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità, di possedere i sottoelencati titoli:

<b>A. Titolo di studio universitario specifico o diploma</b>	Punteggio previsto	Punteggio attribuito (*)
	<b>Max Punti 10</b>	
Titolo di studio Universitario (Secondo livello o vecchio ordinamento)	Punti 10	
Titolo di studio Universitario (Livello Triennale)	Punti 4	
Titolo di studio Diploma	Punti 2	
<b>B. Altri titoli culturali</b>	Punteggio previsto	
	<b>Max Punti 22</b>	
Titolo di studio livello Universitario conseguito <b>oltre al titolo di studio richiesto</b>	Punti 05	
Dottorato di ricerca <b>congruente</b> con le finalità del modulo	Punti 04	
Master universitario di almeno 1500 ore (60 CFU) congruente con le finalità del modulo (si valuta un solo corso)	Punti 04	
Diplomi di specializzazione post-laurea <b>congruenti</b> con le finalità del modulo (si valuta un solo corso)	Punti 04	
Competenze informatiche avanzate (si valuta un solo titolo)	Punti 03	
Altre certificazioni (abilitazioni all'insegnamento, essere stato valutatore in progetti PON, avere contribuito alla stesura dei progetti, etc.) – si valuta un solo titolo.	Punti 02	
<b>C. Esperienze lavorative e/o professionali (Congruenti con le finalità del modulo)</b>	Punteggio previsto	
	<b>Max Punti 40</b>	
Esperienza in attività laboratoriali come esperto Formatore su PON/ POR esperienza lavorativa nel settore specifico richiesto. (si valuta una sola esperienza per anno)	Punti 02 per ogni esperienza	
Docenza presso Università	Punti 01 per ogni docenza	
Pubblicazioni nel settore di riferimento (articoli scientifici, libri, saggi...)	Punti 01 per ogni pubblicazione	
<b>D. Progetto didattico</b>	<b>Max Punti 8</b>	

(\*) riservato alla Commissione di valutazione

FIRMA DEL RICHIEDENTE

DATA.....

.....

## Modello di Progetto Esecutivo.

- “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 - Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità.

**Codice identificativo: 10.1.1A-FSEPON-SI-2017-493 - CUP G39G17000320007.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a

\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

Dichiara di essere:

- docente (indicare materia o abilitazione) \_\_\_\_\_
- esperto esterno con esperienze nella : \_\_\_\_\_

e propone il seguente progetto didattico redatto secondo l’area progettuale di riferimento:

Lettera	Titolo modulo	tipologia	ore	Esperto FORMAZIONE
	Analisi del target			
	Obiettivi Generali			
	Obiettivi Specifici			
	Contenuti (ore e tematiche)			
	Struttura del modulo			
	Risultati Attesi			
	Risorse strumentali utili			
	Eventuali Partnariati da suggerire			
	Valutazione			
	Indicare il “prodotto” da realizzare al termine del modulo			

Il richiedente

\_\_\_\_\_

**NORMATIVA COMUNITARIA**

Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei;  
Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE)

**NORMATIVA NAZIONALE**

- Programma Operativo Nazionale 2004IT05M2OP001 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento";
- Norme specifiche a livello nazionale in materia di ammissibilità della spesa nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei (Decreto in corso di approvazione); Disposizioni dell'Autorità di Gestione per l'attuazione degli interventi (Avvisi, Circolari e linee guida);
- Testo Coordinato alla luce delle diverse disposizioni intervenute sino al decreto legge n°4 del 2006 Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche – (G.U. 9 maggio 2001, n. 106 - s.o. n. 112);
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) e Norme transitorie;
- Decreto Interministeriale 1° febbraio 2001, n. 44, recante Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche", in quanto compatibile con la normativa sopravvenuta;
- Circolare n. 2 del 11 marzo 2008: collaborazioni esterne alle pp.aa. Circolare del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella pubblica amministrazione riguardante il ricorso ai contratti di collaborazione occasionale e di collaborazione coordinata e continuativa alla luce delle disposizioni introdotte dalla Legge finanziaria per il 2008 (del 24 dicembre 2007, n.244). Registrata alla Corte dei Conti in data 27 maggio 2008;
- Circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009 "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività cofinanziate dal fondo sociale europeo nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2014, recante Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23- bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005;
- Circolare n. 36 del 22/10/2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni
- D.P.R. del 16 aprile 2013, n. 62 - Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (GU n.129 del 4-6-2013);
- Codice di Comportamento dei Dipendenti del MIUR - DM 30 giugno 2014, n. 525 pubblicato il 16/07/2014 Registrato dalla Corte dei Conti il 22/09/2014 al Foglio n. 4186, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 così come sostituito dall'art. 1, comma 44 della L. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione", integra e specifica il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013;
- I doveri e le regole di condotta del dipendente pubblico (L. 6 novembre 2012, n. 190, in materia di anticorruzione; D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39 in materia di inconfirmità e incompatibilità di incarichi presso le pp.aa. e presso gli enti privati di controllo pubblico a norma dell'art.1, commi 49 e 50, L. 6 novembre 2012, n.190");
- Articoli 67 e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013
- http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2013:347:0320:0469:IT:PDF Articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013
- http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2013:347:0470:0486:IT:PDF EGESIF\_14-0017 Guida sulle opzioni di semplificazione dei costi
- http://ec.europa.eu/regional\_policy/the\_funds/fin\_inst/pdf/simpl\_cost\_en.pdf
- Regolamento d'Istituto -(Cfr. D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 - Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, D.P.S. 10 ottobre 1996, n. 567, e sue modifiche e integrazioni;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 9 - Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. (16G00108) (GU Serie Generale n.132 del 8-6-2016);
- Ogni altra disposizione in materia che verrà modificata durante il periodo di attuazione del Programma 2014/2023.